National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

anvur

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality

VQR

Valutazione Qualità della Ricerca

Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024)

Documento sulle modalità di valutazione dei prodotti di ricerca Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 04, Scienze della Terra (GEV04)

31 Luglio 2024

INTRODUZIONE **3**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI **3**

2. DELIMITAZIONE DELL'AREA GEV **7**

3. ORGANIZZAZIONE DEL GEV **8**

3.1 COMPOSIZIONE DEL GEV 9
3.2 ATTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA ALL'INTERNO DEL GEV 10
3.3 REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL GEV 11

4. LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA **11**

5. LA VALUTAZIONE TRAMITE *PEER REVIEW* **12**

5.1 L'INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI *PEER* ESTERNI 12
5.2 LA VALUTAZIONE *PEER* 13

6. USO DI INDICATORI CITAZIONALI **15**

6.1 LE BASI DI DATI 16
6.2 LA FINESTRA TEMPORALE DELLE CITAZIONI 16
6.3 AUTOCITAZIONI E CRITICITÀ DELLE METRICHE BIBLIOMETRICHE 16
6.4 GLI INDICATORI CITAZIONALI 16
6.5 L'UTILIZZO DEGLI INDICATORI CITAZIONALI 16

7. I PRODOTTI DELLA RICERCA **18**

7.1 I PRODOTTI AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE 18
7.2 I PRODOTTI NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE 19
7.3 I FORMATI AMMISSIBILI 19
7.4 LE INFORMAZIONI DA INSERIRE NELLA SCHEDA PRODOTTO 19

8. NORME ETICHE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE **20**

Introduzione

Questo documento descrive l'organizzazione del Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 04, Scienze della Terra (d'ora in poi, GEV04) e i criteri che il Gruppo utilizzerà per valutare i prodotti di ricerca. Il documento si divide in 8 parti. La sezione 1 riporta i riferimenti normativi entro i quali si sviluppano le procedure e i criteri di valutazione descritti nel presente documento. La sezione 2 elenca i Settori Scientifico-Disciplinari, i Gruppi Scientifico Disciplinari e i Settori ERC di pertinenza del GEV04. La sezione 3 riassume le regole interne di funzionamento del GEV. La sezione 4 descrive i criteri di valutazione dei prodotti di ricerca. La sezione 5 descrive il processo di *peer review* e le linee guida per la scelta dei revisori esterni. La sezione 6 descrive i criteri bibliometrici di riferimento, incluse le informazioni relative agli indici citazionali internazionali rilevanti, estratte dai principali data-base bibliometrici internazionali, che saranno utilizzate dal GEV. La sezione 7 indica i prodotti ammissibili e non ammissibili alla valutazione. Infine, la sezione 8 descrive le norme etiche cui si attengono il GEV e i revisori esterni e le modalità di risoluzione dei conflitti di interesse tra i componenti del GEV, i revisori esterni e gli autori dei prodotti della ricerca.

1. Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi che guidano la valutazione sono il DM 998/2023 e il Bando VQR, nella versione approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 31 ottobre 2023. In particolare, per quanto riguarda la valutazione dei prodotti della ricerca, il DM 998/2023 fissa nell'articolo 5 i compiti dei Gruppi di Esperti della valutazione, come sotto riportati.

Articolo 5 - Adempimenti dei Gruppi di Esperti della Valutazione per i prodotti della ricerca

1. *GEV valutano la qualità di ciascun prodotto della ricerca selezionato dalle Istituzioni. Ai fini del giudizio di qualità, i GEV adottano la metodologia della revisione tra pari informata, laddove consolidata e appropriata rispetto alle caratteristiche dell'Area, da indici citazionali internazionali, tenendo anche conto del numero di autocitazioni. Tali indici non possono comunque sostituirsi a un'accurata valutazione di merito del prodotto della ricerca, né tantomeno tradursi nell'automatica assegnazione del prodotto a una delle categorie di cui al comma 3.*
2. *Per i prodotti per i quali sia necessario il ricorso a specifiche competenze non rappresentate nel GEV nei termini indicati nel bando ANVUR, il GEV può fare ricorso ad esperti valutatori esterni, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), pur mantenendo la responsabilità della valutazione.*

3. *Il giudizio di qualità si baserà sulla valutazione del prodotto tenendo conto della sua originalità, della metodologia e dell'impatto nella comunità scientifica internazionale e/o nella società, in base a standard internazionali della ricerca, come definito nel bando dell'ANVUR. Per ogni prodotto dovrà essere definita l'appartenenza a una delle seguenti categorie:*
   a) *prodotto eccezionale in termini di originalità, metodologia e impatto nella comunità scientifica internazionale e/o nella società;*
   b) *prodotto eccellente in termini di originalità, metodologia e impatto nella comunità scientifica internazionale e/o nella società, ma non classificabile come eccezionale;*
   c) *prodotto rispondente agli standard internazionali, ma non classificabile come eccellente;*
   d) *prodotto rispondente agli standard nazionali in termini di originalità e metodologia;*
   e) *prodotto di scarsa rilevanza o non accettabile.*

4. *Ai GEV è affidato altresì il compito di redigere il rapporto finale di Area. Esso dovrà illustrare:*
   a) *la metodologia adottata e l'organizzazione dei lavori seguita;*
   b) *la valutazione dell'Area, basata sui risultati della valutazione delle pubblicazioni, e l'analisi complessiva dei punti di forza e di debolezza, in relazione a qualità, quantità e proprietà dei prodotti valutati, anche rispetto all'evoluzione temporale, laddove possibile.*

Sulla base di quanto previsto dal DM 998/2023, il Bando VQR 2020 – 2024 del 31 ottobre 2023 definisce quindi le regole relative alla valutazione dei prodotti, nell'art. 7 sotto riportato:

Articolo 7 - Valutazione dei prodotti

1. *L'ANVUR definisce le modalità con le quali applicare i criteri di cui al successivo comma 9 per la valutazione dei prodotti e le riporta nel documento "Modalità di valutazione" redatto dall'ANVUR; tali documenti potranno essere adattati dai GEV in base alle caratteristiche dell'area e saranno pubblicati sul sito ANVUR. Per modalità si intende, a solo titolo esemplificativo, l'eventuale utilizzo degli indicatori citazionali, l'articolazione di eventuali sub-GEV, i criteri di assegnazione dei prodotti ai componenti del GEV. Ai GEV è affidata l'esclusiva responsabilità di valutare la qualità di ciascun prodotto conferito dalle Istituzioni.*
2. *Ai fini della definizione dei profili di qualità di cui all'art. 2, comma 2, lettere a), b) e c) delle Linee guida MUR, il GEV valuta la qualità di ciascun prodotto conferito dalle Istituzioni con la metodologia della peer review, informata, laddove consolidata e appropriata rispetto alle caratteristiche dell'area, dall'uso di molteplici indicatori citazionali internazionali (non integrati in un singolo codice di lettura che correli univocamente la classe di merito a citazioni e indicatori d'impatto della rivista), tenendo opportunamente conto del valore delle autocitazioni, ossia delle citazioni provenienti dal medesimo autore al quale è associato il prodotto in fase di conferimento. Tali indicatori non possono comunque sostituirsi a un'accurata valutazione di merito del prodotto della ricerca, né tantomeno tradursi in una automatica assegnazione del prodotto a una delle classi di merito di cui al successivo comma 10. Ogni prodotto è affidato di regola a due componenti del GEV in base alle competenze disciplinari. Il GEV può avvalersi ordinariamente di due revisori esterni, cui è affidato il*

compito di esprimersi, in modo anonimo, sulla qualità del prodotto. La scelta dei revisori esterni è di competenza del GEV. Ogni revisore esterno potrà valutare sino a un massimo di 50 prodotti.

3. *Per i prodotti per i quali, in base alle caratteristiche dell'area o di specifici ambiti disciplinari, non è appropriato l'uso della peer review informata da indicatori citazionali, il GEV valuta la qualità di ciascun prodotto scientifico conferito dalle Istituzioni con la metodologia della peer review, affidata di regola a due componenti del GEV a cui il prodotto viene assegnato in base alle competenze disciplinari. Nel caso in cui all'interno del GEV non esistano le competenze disciplinari necessarie per la valutazione di un determinato prodotto o il numero di prodotti sia particolarmente elevato, il GEV può avvalersi ordinariamente di due revisori esterni, cui è affidato il compito di esprimersi, in modo anonimo, sulla sua qualità. La scelta dei revisori esterni è di competenza del GEV. Ogni revisore esterno potrà valutare sino a un massimo di 50 prodotti.*
4. *L'eventuale ricorso a revisori esterni, al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3, dovrà essere autorizzato, previa motivata richiesta del GEV, dal Consiglio direttivo dell'ANVUR.*
5. *L'attività dei revisori esterni sarà coadiuvata da apposite Linee guida redatte da ANVUR e supportata dagli Assistenti VQR, al fine di favorire piena e omogenea applicazione delle regole valutative.*
6. *Per ogni revisione effettuata è riconosciuto al revisore esterno un compenso pari a 30 euro, oltre oneri riflessi. Il budget massimo di spesa sarà definito dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR tenendo conto delle esigenze rappresentate da ciascun GEV.*
7. *L'eventuale utilizzo di indicatori citazionali internazionali a supporto della peer review è deciso dal GEV, in base alle caratteristiche del prodotto, alle indicazioni fornite dall'Istituzione sulla scheda prodotto, e alla qualità e affidabilità delle informazioni citazionali disponibili. Le modalità di eventuale utilizzo degli indicatori citazionali saranno descritte nel documento sulle modalità di valutazione di ciascun GEV.*
8. *I prodotti conferiti sono valutati:*
   a) se il componente GEV risulta tra gli autori, dal Coordinatore del GEV e, se presente, del sub-GEV di afferenza, o comunque avvalendosi, se necessario, dell'eventuale ausilio di revisori esterni;
   b) se il coordinatore del sub-GEV risulta tra gli autori, dal Coordinatore del GEV e da un altro componente GEV, scelto dal Coordinatore, competente da un punto di vista disciplinare avvalendosi, se necessario, dell'ausilio di revisori esterni;
   c) se il coordinatore del GEV risulta tra gli autori, dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che, se necessario, si avvale di revisori esterni.
9. *Il giudizio di qualità di ogni prodotto si riferisce ai seguenti criteri:*
   a) originalità, da intendersi come la capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline;

b) metodologia, da intendersi come la capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo altresì, ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca;

c) impatto, da intendersi come la capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale e internazionale, e/o sul contesto economico e sociale.

10. A seguito del giudizio di qualità, ogni prodotto è classificato dal GEV in una delle seguenti categorie:

a) eccezionale (punteggio 1): il prodotto raggiunge livelli eccezionali in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale;

b) eccellente (punteggio 0,8): il prodotto raggiunge livelli eccellenti in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile), e impatto scientifico e/o economico-sociale;

c) standard (punteggio 0,5): rispondente agli standard internazionali, ma non classificabile come eccellente. Il prodotto, rispetto agli standard internazionali, raggiunge un buon livello in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale;

d) sufficiente (punteggio 0,2): prodotto rispondente agli standard nazionali, che raggiunge un discreto livello in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale;

e) scarsa rilevanza o non accettabile (punteggio 0): il prodotto è di scarsa rilevanza in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale. Sono comprese in questa categoria anche i prodotti che appartengono a tipologie escluse dalla valutazione, o che presentano allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione; tale categoria sarà attribuita altresì alle pubblicazioni mancanti ai sensi di quanto stabilito all'art. 6, comma 7.

11. I GEV valutano ciascun prodotto applicando i criteri di cui al comma 9 e formulano un giudizio motivato, anche in modo sintetico, ai fini dell'attribuzione del prodotto ad una delle categorie di cui al comma 10.

12. ANVUR fornirà ai GEV le informazioni relative agli indici citazionali internazionali rilevanti, estratte dai principali data-base bibliometrici internazionali, in base a quanto stabilito nei documenti sulle "Modalità di Valutazione" dei GEV.

13. *Gli indicatori citazionali messi a disposizione dei GEV e da loro utilizzati ai fini della valutazione, ove previsto dai documenti "Modalità di valutazione", saranno calcolati al momento della chiusura del conferimento dei prodotti di tutte le Istituzioni valutate.*
14. *La valutazione relativa al singolo prodotto non sarà resa pubblica e sarà resa nota esclusivamente all'autore a cui è stato associato il prodotto in sede di conferimento.*

2. Delimitazione dell'Area GEV

Il GEV04 si occuperà della valutazione dei prodotti presentati dagli addetti alla ricerca appartenenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD), Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) e Settori ERC vigenti al momento della stesura di questo documento[1] indicati nelle Tabelle 1-3.

Tabella 1. Settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento dell'Area 4, Scienze della Terra.

SSD Nuovi	SSD Vecchi	Nuova denominazione Settore Scientifico-Disciplinare
GEOS-01/A	GEO/06	Mineralogia
GEOS-01/B	GEO/07	Petrologia
GEOS-01/C	GEO/08	Geochimica e vulcanologia
GEOS-01/D	GEO/09	Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali
GEOS-02/A	GEO/01	Paleontologia e paleoecologia
GEOS-02/B	GEO/02	Geologia stratigrafica e sedimentologia
GEOS-02/C	GEO/03	Geologia strutturale e tettonica
GEOS-03/A	GEO/04	Geografia fisica e geomorfologia
GEOS-03/B	GEO/05	Geologia applicata
GEOS-04/A	GEO/10	Geofisica della Terra solida
GEOS-04/B	GEO/11	Geofisica applicata
GEOS-04/C	GEO/12	Oceanografia, meteorologia e climatologia

Tabella 2. Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) di riferimento dell'Area 4, Scienze della Terra.

Sigla	Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD)
04/GEOS-01	Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni
04/GEOS-02	Paleontologia, geologia stratigrafica e sedimentologia, geologia strutturale e tettonica
04/GEOS-03	Geografia fisica, geomorfologia e geologia applicata
04/GEOS-04	Geofisica

[1] https://erc.europa.eu/sites/default/files/2023-03/ERC_panel_structure_2024_calls.pdf. Si sottolinea che la versione dei settori ERC che sarà effettivamente utilizzata in sede di valutazione sarà quella vigente al 31/12/2024.

Tabella 3. Principali settori ERC (ERC) di riferimento dell'Area 4, Scienze della Terra (EU. ERC 2024).

Sigla	Settore ERC (ERC)
PE10_1	Atmospheric chemistry, atmospheric composition, air pollution
PE10_2	Meteorology, atmospheric physics and dynamics
PE10_3	Climatology and climate change
PE10_4	Terrestrial ecology, land cover change
PE10_5	Geology, tectonics, volcanology
PE10_6	Palaeoclimatology, palaeoecology
PE10_7	Physics of earth's interior, seismology, geodynamics
PE10_8	Oceanography (physical, chemical, biological, geological)
PE10_9	Biogeochemistry, biogeochemical cycles, environmental chemistry
PE10_10	Mineralogy, petrology, igneous petrology, metamorphic petrology
PE10_11	Geochemistry, cosmochemistry, crystal chemistry, isotope geochemistry, thermodynamics
PE10_12	Sedimentology, soil science, palaeontology, earth evolution
PE10_13	Physical geography, geomorphology
PE10_14	Earth observations from space/remote sensing
PE10_15	Geomagnetism, palaeomagnetism
PE10_16	Ozone, upper atmosphere, ionosphere
PE10_17	Hydrology, hydrogeology, engineering and environmental geology, water and soil pollution
PE10_18	Cryosphere, dynamics of snow and ice cover, sea ice, permafrosts and ice sheets
PE10_19	Planetary geology and geophysics
PE10_20	Geohazards
PE10_21	Earth system modelling and interactions

3. Organizzazione del GEV

Il GEV04 è coordinato dal prof. Sandro Conticelli (GEOS-01B, Università degli Studi di Firenze).

Il GEV 04 ha due vice-coordinatori, il quale ruolo è svolto dalla prof.ssa Carolina Pagli (GEOS-04/A; Università degli Studi di Pisa) e dal prof. Alessandro Aiuppa (GEOS-01/C; Università degli Studi di Palermo).

L'assistente del GEV04 è la dott.ssa Ivana Matic.

Il GEV04 non è suddiviso in sub-GEV.

La lingua di comunicazione del GEV04 è l'italiano; i giudizi di eventuali revisori esterni potranno essere redatti anche in lingua inglese; i giudizi finali relativi ai prodotti dovranno comunque essere

in ogni caso espressi in lingua italiana. I verbali relativi alle riunioni e il Rapporto finale di Area saranno anch'essi redatti in lingua italiana.

3.1 Composizione del GEV

La composizione del GEV04 è riportata nella sottostante Tabella 4.

Tabella 4. Coordinatore e Componenti GEV, con i corrispondenti settori scientifico-disciplinari (SSD) e Affiliazioni (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/04/VQR2020-2024_Componenti-GEV-4.pdf)

Coordinatore	Componenti	SSD	Affiliazione
Sandro CONTICELLI	Alessandro AIUPPA	GEOS-01/C	Università degli Studi di PALERMO
	Antonella BUCCIANTI	GEOS-01/C	Università degli Studi di FIRENZE
	Giovanni Battista DE GIUDICI	GEOS-01/A	Università degli Studi di CAGLIARI
	Michele MATTIOLI	GEOS-01/B	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
	Nicola MONDILLO	GEOS-01/D	Università degli Studi di Napoli Federico II
	Enrico MUGNAIOLI	GEOS-01/A	Università di PISA
	Claudia AGNINI	GEOS-02/A	Università degli Studi di PADOVA
	Antonino BRIGUGLIO	GEOS-02/A	Università degli Studi di GENOVA
	Salvatore CRITELLI	GEOS-02/B	Università della CALABRIA
	Agata DI STEFANO	GEOS-02/B	Università degli Studi di CATANIA
	Giulio DI TORO	GEOS-02/C	Università degli Studi di PADOVA
	Enrico TAVARNELLI	GEOS-02/C	Università degli Studi di SIENA
	Pietro Patrizio Ciro AUCELLI	GEOS-03/A	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
	Monica BINI	GEOS-03/A	Università di PISA
	Manuela LASAGNA	GEOS-03/B	Università degli Studi di TORINO

	Simone MINEO	GEOS-03/B	Università degli Studi di CATANIA
	Paola REVELLINO	GEOS-03/B	Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO
	Franco SALERNO	GEOS-03/A	Consiglio Nazionale delle Ricerche
	Annalisa BRACCO	GEOS-04/C	Georgia Institute of Technology
	Francesco GRIGOLI	GEOS-04/B	Università di PISA
	Giovanni LIGUORI	GEOS-04/C	Università degli Studi di BOLOGNA
	Bruno PACE	GEOS-04/A	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
	Carolina PAGLI	GEOS-04/A	Università di PISA
	Damiano PESARESI	GEOS-04/A	Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

3.2 Attribuzione dei prodotti della ricerca all'interno del GEV

L'attribuzione dei prodotti della ricerca al GEV04 si basa sul SSD indicato dall'Istituzione conferente nella scheda prodotto.

Ogni prodotto è affidato a due componenti del GEV04. L'attribuzione dei prodotti della ricerca ai componenti del GEV incaricati di gestire la valutazione sarà effettuata sulla base delle competenze scientifiche, tenendo conto del settore scientifico disciplinare (SSD) indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto e delle competenze specifiche multidisciplinari dei componenti GEV (SSD affini). Il SSD indicato nella scheda del prodotto della ricerca potrà essere diverso da quello dell'autore.

Se il GEV04 a cui è stato affidato il prodotto ritiene che lo stesso debba essere valutato da un altro GEV, ne dispone l'invio al GEV ritenuto competente. Qualora quest'ultimo non si ritenga a sua volta compente, l'attribuzione del prodotto sarà definita dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

Qualora il prodotto sia stato indicato in sede di conferimento come interdisciplinare, il GEV a cui appartiene l'SSD indicato come primario potrà decidere se valutare il prodotto autonomamente, se necessario con l'ausilio di revisori esterni specificamente competenti, oppure potrà attivare una procedura di valutazione inter-GEV, che sarà gestita tramite l'apposita piattaforma di valutazione. Nella fase di attribuzione dei prodotti ai GEV, il prodotto interdisciplinare per il quale sono coinvolti almeno due GEV diversi sarà assegnato ad un revisore per ogni GEV, con il coordinamento del GEV indicato come primario in fase di conferimento. In ogni caso,

l'informazione circa la natura interdisciplinare del prodotto ha il solo scopo di favorire una valutazione il più possibile informata, ma non costituisce di per sé un elemento favorevole o sfavorevole rispetto all'esito della valutazione stessa, che sarà in ogni caso basata sul contenuto scientifico del prodotto, valutato in base ai criteri stabiliti dal Bando VQR.

3.3 Regole di funzionamento del GEV

Le regole di funzionamento del GEV sono di seguito richiamate:

- la convocazione del GEV avviene di norma almeno sette giorni prima della riunione. La riunione, che si svolge di norma in modalità telematica, è convocata dal Coordinatore, che fissa anche l'ordine del giorno;
- le decisioni del GEV vengono approvate a maggioranza assoluta dei componenti (50%+1); in caso di parità, prevale il voto del Coordinatore del GEV;
- alle riunioni partecipano, con funzioni di segretario, gli assistenti designati dall'ANVUR. Al termine di ciascuna riunione viene redatto un verbale della seduta. I verbali vengono fatti circolare tra i membri del GEV04, approvati da loro e dal Coordinatore del GEV e successivamente inviati all'ANVUR.

4. La valutazione dei prodotti della ricerca

Nell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca VQR 2020-2024 il GEV valuta la qualità di ciascun prodotto con la metodologia della peer review, o revisione tra pari, secondo le modalità descritte nell'art. 5 di questo documento. Tale approccio tiene anche conto di quanto previsto dalla seconda raccomandazione della *Coalition for Advancing Research Assessment* (Coara, https://coara.eu/agreement/the-agreement-full-text/), secondo la quale la valutazione deve essere principalmente basata su aspetti qualitativi, per i quali è centrale il ruolo della revisione tra pari supportata da un uso responsabile degli indicatori di tipo quantitativo.

Il GEV04 ha come obiettivo irrinunciabile quello di valutare la qualità dei prodotti scientifici conferiti mediante procedure trasparenti, non discrezionali e uniformi per tutti i settori scientifici disciplinari dell'area Scienza della Terra. Il GEV04 considera principio irrinunciabile quello di fornire a tutte le istituzioni coinvolte, le stesse informazioni allo scopo di poter selezionare i prodotti migliori da conferire per la valutazione VQR 2020-2024. Il GEV04 monitorerà che le procedure di valutazione della qualità dei prodotti non creino disparità di giudizio e difformità di valutazione.

Sulla base dei principi guida di questo esercizio forniti dal bando VQR 2020-2024, il GEV04 nella valutazione della qualità dei prodotti si avvarrà della *peer review informata* e nei casi che lo richiederanno della peer review non informata:

- *peer review informata* - valutazione del prodotto da parte di due membri GEV04, o revisori esterni, con ausilio degli indicatori bibliometrici (a titolo di esempio, numero di citazioni e autocitazioni, e metriche di impatto delle sedi di pubblicazione);
- *peer review non informata* - valutazione del prodotto da parte di due membri GEV04 o di revisori esterni senza l'ausilio di indicatori bibliometrici.

Nella *peer review informata*, secondo la procedura descritta nell'art. 6 di questo documento, l'utilizzo di indicatori citazionali non prevede in ogni caso la loro integrazione in un singolo codice di lettura, che correli univocamente la classe di merito a citazioni e indicatori di impatto della rivista. L'uso degli indicatori citazionali non può, quindi, in ogni caso determinare una valutazione automatica del prodotto.

5. La valutazione tramite *peer review*

Il GEV04 valuta la qualità di ciascun prodotto della ricerca conferito dalle Istituzioni con la metodologia della *peer review*. La *peer review* è affidata di regola a due componenti del GEV04, ai quali il prodotto viene assegnato in base alle competenze scientifiche e disciplinari. Nel caso in cui all'interno del GEV04 siano del tutto o parzialmente assenti le competenze scientifiche e disciplinari necessarie per la valutazione di un determinato prodotto o il numero di prodotti sia particolarmente elevato, il GEV può avvalersi ordinariamente di due esperti esterni fra loro indipendenti, cui è affidato il compito di valutarne in modo anonimo la qualità.

Il giudizio di qualità dovrà riguardare i tre criteri di originalità, metodologia e impatto, così come articolati all'art. 7, comma 9 del Bando VQR 2020-2024. Si ricorda che ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Bando, la valutazione è basata esclusivamente sulla qualità del prodotto, ed è indipendente dalle caratteristiche del prodotto stesso (tipologia, lingua di redazione, numero di autori, genere dell'autore e sua qualifica accademica). In caso di prodotti a più di un autore, la valutazione riguarda il prodotto nel suo insieme e non il contributo dell'autore al quale è stato associato il prodotto.

5.1 L'individuazione dei revisori *peer* esterni

I revisori esterni saranno selezionati dal GEV all'interno di un albo fornito dall'ANVUR secondo modalità che saranno definite entro l'avvio della fase di valutazione dei prodotti. La selezione dei

revisori esterni, italiani e stranieri sarà effettuata dal GEV04 in seduta plenaria e si uniforma al principio di leale cooperazione istituzionale ed è retta da criteri di correttezza, obiettività e imparzialità, e che al pari dei membri GEV04 non ricorrano le condizioni di conflitto di interesse riportate al § 8 di questo documento.

Grande attenzione verrà posta al mantenimento dell'anonimato dei revisori. I risultati della valutazione dei singoli prodotti e la loro associazione con i revisori che li hanno valutati non saranno resi pubblici. L'elenco nominativo dei revisori, non associati ai prodotti valutati, sarà reso pubblico dall'ANVUR entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del Rapporto finale della VQR.

5.2 La valutazione *peer*

La valutazione effettuata dai revisori interni o esterni al GEV si basa su una apposita scheda di revisione e sulle "Linee guida per i revisori" predisposte entro l'avvio del processo di valutazione. La scheda di revisione sarà costruita in modo da consentire al revisore di attribuire un punteggio tra 1 e 10 per ciascuno dei tre criteri di valutazione stabiliti dal DM 998/2023 e dal Bando, vale a dire originalità, metodologia e impatto; per ciascun criterio il revisore esprimerà anche un sintetico giudizio. Sulla base della valutazione fornita rispetto ai criteri previsti dal DM 998/2023, sarà quindi calcolato in modo automatico il punteggio complessivo, espresso in trentesimi, attribuito al prodotto valutato. Si ricorda che, a norma del DM 998/2023, i tre criteri relativi all'originalità, metodologia e impatto, hanno lo stesso peso. Acquisite le valutazioni dei due revisori (siano essi i membri assegnatari o uno o due revisori esterni), i due componenti del GEV che gestiscono il prodotto prendono visione delle valutazioni, entrano in contatto palese tra loro e sono responsabili dell'approvazione finale. Se le valutazioni sono convergenti, i due componenti GEV confermano normalmente la valutazione, salvo motivate eccezioni. In caso contrario, sono chiamati a formulare una valutazione condivisa sui singoli criteri e a concordare sul punteggio e sul giudizio finali.

In entrambi i casi (valutazione dai revisori interni o esterni) se la valutazione dei componenti a cui è stato assegnato il prodotto è convergente, esso viene inserito, in questa fase della valutazione, in una delle cinque classi di merito previste. In ogni caso, la responsabilità della valutazione conclusiva sull'assegnazione finale di ciascun prodotto ad una delle classi di merito previste dal Bando è in capo al GEV04. Nel caso di valutazioni non convergenti, il GEV04 crea al suo interno un Gruppo di Consenso, composto da almeno tre componenti del GEV (formato dai componenti GEV che hanno valutato o gestito il prodotto e il coordinatore, o uno dei due vice-coordinatori del GEV04 selezionati sulla base della maggiore competenza nei confronti del prodotto in esame); il Gruppo di Consenso può essere anche esteso, ove necessario, a membri GEV di SSD affini. Tale gruppo ha il compito di proporre il punteggio finale, il giudizio sintetico e la classe di merito del prodotto oggetto del parere difforme mediante la metodologia del *consensus report*.

In ogni caso la responsabilità della valutazione conclusiva è in capo al GEV04.

Nel caso di prodotti interdisciplinari che siano stati assegnati in valutazione a due o più membri di due o più GEV diversi, la piattaforma informatica consentirà di applicare la stessa procedura sopra definita: ciascun membro GEV assegnatario del prodotto procede, in autonomia o con l'ausilio di revisori esterni, alla valutazione del prodotto e all'assegnazione di un punteggio e di un relativo giudizio di merito per ciascuno dei criteri di valutazione. Successivamente, i membri GEV assegnatari del prodotto prendono visione delle valutazioni, entrano in contatto tra loro tramite la piattaforma informatica e sono responsabili della approvazione finale. Se le valutazioni sono convergenti, i componenti GEV confermano normalmente la valutazione. In caso contrario, sono chiamati a formulare una valutazione condivisa sui singoli criteri e a concordare sul punteggio e sul giudizio finali, eventualmente con l'ausilio di un gruppo di consenso secondo le modalità sopra indicate.

Si ribadisce che in ogni caso, l'informazione circa la natura interdisciplinare del prodotto ha il solo scopo di favorire una valutazione il più possibile informata, ma non costituisce di per sé un elemento favorevole o sfavorevole rispetto all'esito della valutazione stessa, che sarà in ogni caso basata sul contenuto scientifico del prodotto, valutato in base ai criteri stabiliti dal Bando VQR.

Il prodotto, quindi, ricadrà in una delle seguenti categorie di valutazione intese a livello internazionale e nazionale:

Eccezionale: qualità leader a livello mondiale in termini di originalità, impatto e rigore metodologico. *Il prodotto raggiunge livelli eccezionali in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati e impatto scientifico e/o economico-sociale.*

Eccellente: qualità eccellente a livello internazionale in termini di originalità, impatto e rigore metodologico, ma che non raggiunge i più alti standard di eccellenza. *Il prodotto raggiunge livelli eccellenti in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati, e impatto scientifico e/o economico-sociale.*

Standard: qualità riconosciuta a livello internazionale in termini di originalità, impatto e rigore metodologico. *Il prodotto è rispondente agli standard internazionali, ma non classificabile come eccellente. Il prodotto, rispetto agli standard internazionali, raggiunge un buon livello in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati e impatto scientifico e/o economico-sociale.*

Sufficiente: qualità riconosciuta a livello nazionale in termini di originalità, impatto e rigore metodologico. *Il prodotto risponde agli standard nazionali, e raggiunge un discreto livello in*

termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale.

Scarsa rilevanza o non accettabile: qualità non classificata che non raggiunge lo standard di un lavoro riconosciuto a livello nazionale. Oppure lavoro che non soddisfa la definizione di ricerca pubblicata ai fini della valutazione. *Il prodotto è di scarsa rilevanza in termini di originalità, conoscenza e modalità di utilizzo della letteratura scientifica, metodologia, chiarezza espositiva, riproducibilità dei risultati (ove applicabile) e impatto scientifico e/o economico-sociale. Sono comprese in questa categoria anche i prodotti che appartengono a tipologie escluse dalla valutazione, o che presentano allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione; tale categoria sarà attribuita altresì alle pubblicazioni mancanti ai sensi di quanto stabilito all'art. 6, comma 7 del bando VQR 2020-2024.*

Nel caso in cui non vi sia concordanza tra le valutazioni indipendenti dei due membri del GEV04, a cui è assegnato il prodotto, o dei revisori esterni sarà costituito un gruppo di consenso composto da tre membri GEV04 (vedi sopra). Il gruppo di consenso dovrà definire una valutazione finale condivisa. Qualora non si dovesse raggiungere una valutazione condivisa, si procederà a maggioranza assoluta con approvazione finale da parte del GEV04 in seduta plenaria.

6. Uso di indicatori citazionali

L'uso di indicatori citazionali deve essere effettuato nel rispetto del DM 998/2023, art. 5, comma 1, secondo il quale *"i GEV adottano la metodologia della revisione tra pari informata, laddove consolidata e appropriata rispetto alle caratteristiche dell'Area, da indici citazionali internazionali, tenendo anche conto del numero di autocitazioni"*.

Pertanto, gli indicatori citazionali non possono determinare automaticamente la valutazione, ma sono usati a supporto di essa anche per una valutazione preliminare di ciascun prodotto. Gli indicatori citazionali sono utilizzati in particolare a supporto della valutazione dei prodotti pubblicati su riviste indicizzate nelle basi di dati citazionali Web of Science e Scopus, e precisamente per le seguenti tipologie di prodotti:

- articoli scientifici, anche nella forma di *Articles, Letters* o di *Conference Papers*;
- articoli scientifici di rassegna critica della letteratura (*Review*).

6.1 Le basi di dati

Il GEV04 utilizzerà le basi di dati Web of Science (WoS) e Scopus (Scopus) tenendo conto dei valori citazionali più favorevoli per il prodotto.

6.2 La finestra temporale delle citazioni

Il GEV04 utilizzerà le citazioni aggiornate al momento della chiusura del conferimento dei prodotti da parte delle Università, come risultanti dalle banche dati WoS e Scopus.

6.3 Autocitazioni e criticità delle metriche bibliometriche

La valutazione informata dall'uso di indicatori citazionali, come previsto dall'art. 7 comma 2 del Bando VQR 2020-2024, terrà conto delle autocitazioni. In particolare, il GEV prenderà in esame il dato citazionale al netto e al lordo delle autocitazioni; per autocitazioni si intendono le citazioni all'articolo provenienti dall'autore che conferisce il prodotto. Particolare attenzione sarà dedicata agli articoli: con un numero di autocitazioni superiore o uguale al 50% del totale delle citazioni. Inoltre, il GEV04 porrà particolare attenzione anche agli articoli pubblicati in riviste che abbiano avuto variazioni anomale nelle proprie metriche di impatto negli anni di riferimento della VQR.

6.4 Gli indicatori citazionali

La valutazione sarà informata, per tutti gli articoli pubblicati su riviste indicizzate nelle basi di dati WoS e Scopus, dall'uso di indicatori citazionali riferiti al prodotto e alla sua sede di pubblicazione. Gli indicatori citazionali dovranno essere analizzati con riferimento alla specifica tipologia di prodotto (articolo o rassegna), alla categoria disciplinare e all'anno di pubblicazione.

Gli indicatori riferiti alla sede di pubblicazione che saranno utilizzati ai fini della valutazione sono l'Impact Factor a 5 anni e l'*Article Influence* (AI) per WoS e il *CiteScore* e lo *SCImago Journal Rank* (SJR) per Scopus.

6.5 L'utilizzo degli indicatori citazionali

Il primo passo per l'utilizzo degli indicatori citazionali nella valutazione di un dato prodotto è l'individuazione della categoria di riferimento nota come *Subject Category* in WoS e *All Science Journal Classification* (ASJC) in Scopus (d'ora in avanti saranno richiamate come *"subject category"* tout court). Una rivista può appartenere a una o più *subject category*, e l'indicazione di quale debba essere impiegata per la valutazione del singolo prodotto in essa pubblicato dovrà essere effettuata dall'Istituzione conferente che lo ha proposto, all'interno della sezione dedicata ai metadati del prodotto. Tale indicazione non è tuttavia vincolante e può essere modificata da

parte del GEV04 qualora il contenuto dell'articolo risulti maggiormente pertinente a un'altra delle *subject category* cui la rivista appartiene.

Per ogni *subject category*, tipologia di prodotto (a esempio, *journal article*[2], *letter*, *review*) e anno di pubblicazione (2020, 2021, 2022, 2023, 2024), l'ANVUR renderà disponibili due tabelle contenenti i dati citazionali relativi al prodotto e alle sedi di pubblicazione. In particolare, per quanto riguarda i dati citazionali del prodotto, la tabella riporterà per ogni *subject category*, tipologia di prodotto e anno di pubblicazione il numero di citazioni necessarie perché il prodotto si collochi, rispettivamente, nelle fasce 0-10%, 10-35%, 35-60%, 60-80%, 80-100% della distribuzione mondiale delle citazioni medesime. Analogamente, per quanto riguarda i dati citazionali della sede di pubblicazione, l'ANVUR metterà a disposizione dei GEV una tabella contenente, per ogni rivista classificata in una data *subject category* e per ogni anno di pubblicazione, il valore degli indicatori di impatto e il percentile in cui essi ricadono relativamente alla distribuzione di tutte le riviste comprese in quella data *subject category* e in quell'anno. Tali informazioni, ricavabili dalle due tabelle sopra descritte, saranno utilizzate dal GEV nella valutazione dei 3 criteri.

È opportuno prestare particolare attenzione all'uso di queste informazioni citazionali nei casi in cui i prodotti valutati ricadano in categorie di tipo multidisciplinare, presenti sia in WoS (*Multidisciplinary Sciences*) che in Scopus (*Multidisciplinary*) caratterizzate da una pluralità di argomenti scientifici.

L'uso degli indicatori riferiti alla sede di pubblicazione ha il solo fine di informare preliminarmente i valutatori circa la collocazione internazionale della rivista di riferimento. In nessun caso l'uso degli indicatori riferiti alla sede di pubblicazione può sostituirsi alla accurata valutazione del merito scientifico del prodotto della ricerca.

Quindi nella peer-review informata i membri GEV, per una valutazione preliminare di ciascun prodotto, si avvarranno degli indicatori bibliometrici. Nel caso di scostamento significativo tra parametri citazionali e la valutazione della peer review, il GEV delibererà se confermare la valutazione proposta dai revisori o assegnare il prodotto ad altra categoria di valutazione. La decisione del GEV sarà presa a maggioranza assoluta.

[2] Sono considerati in questa classe anche i *conference papers* pubblicati su rivista e che ricadano della descrizione di cui al § 7 comma 1 lettera d di questo documento.

7. I prodotti della ricerca

7.1 I prodotti ammissibili alla valutazione

Tenendo conto delle indicazioni fornite nel Bando (art. 5, comma 2), il GEV04 considera ammissibili alla valutazione le seguenti categorie di prodotti, come previsto dall'articolo 5, comma 2 e tenuto altresì conto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 1 del Bando VQR, escludendo le categorie non in elenco, in quanto ritenute non rilevanti per l'Area disciplinare:

a) *monografia scientifica e prodotti assimilati, dotati di codice ISBN o ISSN o ISMN e, se disponibile, di codice DOI:*
   i. *monografia scientifica (include anche manuali di contenuto non meramente didattico, grammatiche descrittive o storiche, lessici specialistici e tesauri, glossari o dizionari scientifici);*
   ii. *curatela di volume collettivo o di numero monografico di rivista scientifica con introduzione scientifica che ne documenti l'impegno di ideazione e coordinamento dell'autore;*

b) *contributo in rivista, in formato analogico o digitale, dotata di codice ISSN, limitatamente alle seguenti tipologie:*
   i. *articolo in rivista, che include:*
      a. *articolo scientifico;*
      b. *rassegne critiche, sistematiche e metanalisi della letteratura scientifica;*
      c. *lettera;*

c) *contributo in volume, in formato analogico o digitale, dotato di codice ISBN o ISMN, e, se disponibile, di codice DOI:*
   i. *contributo in volume;*

d) *contributo in atto di convegno in rivista o volume, analogico o digitale, dotato di codice ISBN, ISSN o ISMN, e, se disponibile, di codice DOI, dove per atto di convegno non si intende il riassunto/abstract (anche esteso) della presentazione a convegno, ma deve avere la tipologia dell'articolo scientifico riportante una introduzione, metodologia di studio, dati sperimentali originali, discussione e/o modellizzazione dei dati, conclusioni, bibliografia;*

e) *altri tipi di prodotti scientifici (solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione dell'autore e della data di produzione):*
   i. *software, se pubblicati in riviste scientifiche specializzate, ovvero accompagnati da una descrizione delle sue applicazioni al campo delle Scienze della Terra;*
   ii. *carte geologiche, geografiche, tematiche e loro note illustrative;*

f) *brevetti concessi nel periodo di riferimento della VQR da singoli uffici di brevetto nazionali o internazionali (comprese convenzioni tra più Stati che rilasciano brevetto unitario; non sono invece ammessi i Patent Cooperation Treaty, PCT).*

g) *procedure, rapporti, relazioni scientifiche e note tecniche, anche a supporto degli organi politici e ministeri vigilanti (es. rapporti di taratura metrologica; progetti relativi a missioni spaziali; pareri o rapporti forniti o prodotti per authority, ministeri, organi tecnici di governo; ecc.);*

7.2 I prodotti non ammissibili alla valutazione

Non sono viceversa considerate ammissibili alla valutazione le seguenti categorie di prodotti in quanto si tratta di categorie che non rivestono una specifica e significativa rilevanza nell'ambito delle discipline del GEV04:

a) manuali e testi meramente didattici o divulgativi;
b) recensioni o schede bibliografiche di contenuto meramente descrittivo, prive di contributi critici originali;
c) voci enciclopediche o di dizionario senza carattere di originalità;
d) note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive; e) schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi;
f) curatele prive di contributi scientifici originali.

I prodotti della ricerca diversi dai prodotti bibliografici (banche dati e software, carte tematiche, brevetti) saranno valutati tramite peer review utilizzando la procedura e la scheda di valutazione (eventualmente modificata) usata per la valutazione peer dei prodotti bibliografici.

7.3 I formati ammissibili

I prodotti dovranno essere conferiti in formato pdf esclusivamente in una delle seguenti versioni:

- *version of record*, ossia la versione effettivamente pubblicata sulla rivista o in volume;
- *author's accepted manuscript*, ossia la versione dell'autore che è stata sottoposta a peer review e accettata per la pubblicazione, ma non ha ancora avuto impaginazione e formattazione definitiva da parte dell'editore.

I membri GEV assegnatari del prodotto, con l'ausilio degli assistenti, avranno il compito di verificare che la versione conferita per la valutazione corrisponda alle caratteristiche sopra indicate. In caso contrario, il GEV04 dovrà segnalare all'ANVUR, tramite l'apposita piattaforma informatica, il mancato conferimento del prodotto nella versione richiesta; l'ANVUR procederà quindi a richiedere alle Istituzioni interessate la versione corretta del prodotto. In mancanza del conferimento di una versione ammissibile, il prodotto sarà classificato come di "scarsa rilevanza o non accettabile (punteggio 0)", ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 10, lett. e) del Bando VQR 2020-2024 (presentazione di allegati e/o documentazione inadeguati alla valutazione).

7.4 Le informazioni da inserire nella scheda prodotto

A integrazione di quanto descritto nel Bando VQR, si precisa che per ogni ulteriore informazione circa i metadati dei prodotti conferiti per la valutazione si fa riferimento al documento *"Modalità*

di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2020-2024", pubblicato all'indirizzo https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2020-2024/riferimenti-normativi-e-documenti-anvur/.

8. Norme etiche e risoluzione dei conflitti di interesse

I componenti del GEV04 e tutti i revisori esterni sono tenuti ad attenersi ai principi generali di lealtà alla comunità scientifica, imparzialità e riservatezza. La lealtà alla comunità scientifica si fonda sul rispetto condiviso di buone pratiche di correttezza, obiettività e responsabilità nella formulazione del giudizio. Poiché il contesto specifico della valutazione della VQR si caratterizza come *single-blind*, ossia come un processo dove chi viene valutato non è anonimo, l'imparzialità è richiesta sia nei confronti dell'autore che dell'approccio, metodo, stile e tesi del prodotto. La riservatezza assoluta richiesta nelle varie fasi del processo di valutazione è una condizione necessaria e fondamentale perché il giudizio possa essere formulato con piena autonomia e serenità.

I componenti del GEV04 e i revisori esterni si impegnano più specificamente ad attenersi, nell'attività di valutazione, a quanto previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Sono inoltre tenuti al rispetto del Codice Etico dell'ANVUR, approvato dal Consiglio Direttivo in data 15 ottobre 2014 e disponibile all'indirizzo https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2014/10/Codice_etico_Anvur2014.pdf.

Infine, i componenti del GEV04 avranno cura di evitare di trovarsi loro stessi o di scegliere revisori che si trovino in situazioni di conflitto di interesse. Si asterranno pertanto dal valutare o dall'assegnare ad altri membri dei GEV o a esperti esterni:

- prodotti di cui siano autori o co-autori;
- prodotti di cui siano autori o co-autori i coniugi, i parenti o affini, familiari conviventi fino al 4° grado;
- prodotti presentati da università presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a EPR, negli anni a partire dal 1/1/2020;
- prodotti presentati da enti di ricerca vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati sottoposti volontariamente alla VQR presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2020;

I prodotti conferiti dalle Istituzioni e di cui:

a) il componente GEV risulti tra gli autori, sono valutati dal Coordinatore del GEV04 anche avvalendosi di un ulteriore revisore, eventualmente esterno;
b) il coordinatore del GEV risulti tra gli autori, sono valutati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che, se necessario, si avvale di revisori esterni.

I componenti dei GEV e tutti i revisori esterni, anche tenuto conto dell'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39 del 14/05/2018, avente a oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale anticorruzione – sezione Università, non devono trovarsi inoltre, rispetto agli autori dei prodotti da loro valutati e al personale accademico di riferimento dei casi studio, in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, riconducibile alle seguenti situazioni:

a) parentela entro il quarto grado;
b) affinità entro il quarto grado;
c) coniugio, unione civile, o convivenza more uxorio;
d) appartenenza alla stessa Istituzione;
e) partecipazione agli stessi progetti di ricerca nel periodo di valutazione 2020-2024;
f) colleganza professionale extra curricolare;
g) tutte le ulteriori ipotesi di cui all'articolo 51 del c.p.c.

Inoltre, ai sensi delle regole vigenti a livello internazionale (e.g., ERC, NSF, etc.) sarà considerato conflitto di interesse se il o la componente del GEV, o il revisore esterno:

- si trovi in qualsiasi altra situazione che possa precludere la valutazione imparziale del prodotto o che possa apparire tale.